

«Lavava» i soldi per Mokbel Arrestata donna

Un nuovo arresto nell'ambito dell'inchiesta sul maxi riciclaggio da due miliardi di euro che vede tra le figure chiave l'ex estremista di destra Gennaro Mokbel e in cui sono rimasti coinvolti l'ex parlamentare

del Pdl Nicola Di Girolamo e i massimi dirigenti di Fastweb e Telecom Italia Sparkle: in manette è finita Nathalie Madeleine Doumesnil, cittadina italiana di 43 anni, accusata di aver riciclato ingenti somme di denaro sporco sulla piazza di Hong Kong. I carabinieri del Ros l'hanno arrestata nella sua casa di Capena, alle porte di Roma. Gli investigatori sospettano che la donna abbia movimentato circa 4-5 milioni di euro, frutto «dell'operazione com-

merciale fittizia effettuata con le compagnie telefoniche italiane»: denaro che, attraverso complesse operazioni finanziarie, raggiungeva Hong Kong e poi rientrava in Europa e in Italia. Il suo compenso sarebbe stato di 200 mila euro. I carabinieri si sono imbattuti nella donna una prima volta durante servizi di appostamento nei pressi dell'ufficio di Mokbel: le successive indagini, anche attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, avrebbe-

ro consentito di accertare il suo coinvolgimento nel maxi riciclaggio.

Il Ros ha infatti documentato diversi viaggi della Doumesnil ad Hong Kong, a partire dall'estate 2007, dove aveva accesso a diversi conti bancari e movimentava importanti somme di denaro. I soldi venivano poi trasferiti su altri conti in Europa, in particolare in Svizzera e a San Marino, e una volta ripuliti venivano investiti in Italia. ❖

Foto di Massimo Percossi/Ansa



Sopralluogo dei Ris nella casa bruciata della trans Brenda

La casa di Brenda, la trans finita bruciata nell'incendio della propria abitazione, già test chiave nell'inchiesta che ha coinvolto l'ex presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo, è stata ieri teatro del sopralluogo dei Ris. grup-

po, composto dall'ex capo del Ris di Parma, Luciano Garofano, due medici legali, due periti informatici, un chimico, ha scattato foto e girato un filmato all'interno della piccola abitazione in via Due Ponti.

In pillole

OMICIDIO DI PERUGIA, GUEDE «CONCORSE PIENAMENTE»

Rudy Guede «concorse pienamente» all'omicidio di Meredith Kercher. A sostenerlo è la Corte d'assise d'appello di Perugia motivando la sentenza con la quale il 22 dicembre scorso ha ridotto da 30 a 16 anni la condanna inflitta all'ivoriano. Nella sentenza si legge come «concorse pienamente non solo per essere stato l'autore della violenza sessuale, ma anche per avere tenuto ferma la mano sinistra della vittima mentre alla stessa venivano inferte le ferite letali».

LA FIGLIA FINI ANNEGATA, LIBERA LA MAMMA MODELLA DI ODERZO

Il tribunale del riesame ha annullato il provvedimento cautelare nei confronti di Simone Moreira, la 23enne brasiliana, accusata di aver causato la morte della figlia di due anni e mezzo, annegata nel fiume Monticano a Oderzo (Treviso), il 2 settembre 2009. I giudici veneziani hanno disposto l'immediato rilascio della donna che ha sempre sostenuto la sua innocenza. La ricostruzione fornita dalla madre, una breve carriera da modella, non aveva convinto la procura.

...UNISCITI!

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE
 **0,28€** al giorno
100€ l'anno
Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE
 **0,56€** al giorno
200€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA
 **0,82€** al giorno
296€ l'anno
Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

l'Unità